



**COMUNE DI
CABELLA LIGURE**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 41
del 23 LUGLIO 2019

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

NOMINA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventitrè** del mese di **luglio** alle ore **16:00** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Roberta DAGLIO	X	=
2	Giancarlo RENATI	X	=
3	Paola REPETTI	X	=
		3	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale la Dr.ssa Domenica LA PEPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, la dottoressa Roberta Daglio - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta e relazione del Sindaco

CONSIDERATO che occorre provvedere al rinnovo della Commissione Edilizia Comunale a seguito della rinnovazione del Consiglio Comunale avvenuta con le elezioni amministrative del 26.05.2019;

DATO ATTO che la Commissione Edilizia Comunale è organo consultivo tecnico a supporto del responsabile del servizio, la cui costituzione, e relative attribuzioni e funzionamento sono stabilite dal vigente Regolamento Edilizio, art. 45.3, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 27.11.2018, che dispone:

1. *La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.*
2. *La Commissione è composta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e da sei componenti, eletti dalla Giunta Comunale. La Commissione, nella prima seduta, nomina il suo Presidente che rimane in carica fino a che la Commissione non decida di nominare un nuovo Presidente.*
3. *I membri elettivi sono scelti dalla Giunta fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea (almeno un ingegnere, un architetto e un geologo). Un membro dovrà essere in possesso del diploma di geometra o di perito edile ed iscritto al collegio. Un membro dovrà avere specifica e comprovata competenza in materia di valori ambientali e di tutela degli stessi ed uno dovrà essere scelto tra tecnici qualificati di provata esperienza e specifica competenza in materia di impianti tecnologici, quindi idoneo alla valutazione degli atti ed elaborati progettuali presentati ai sensi della Legge 5 marzo 1990, n. 46 e, eventualmente, della Legge 9 gennaio 1991, n. 10 e del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626.*
4. *Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.*
5. *La Commissione resta in carica fino all'insediamento del competente organo comunale che l'ha eletta: pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo organo comunale, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.*
6. *I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che il competente organo comunale non li abbia sostituiti.*
7. *I componenti della Commissione decadono:*
 - a) *per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;*
 - b) *per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.*
8. *La decadenza è dichiarata dal competente organo comunale.*
9. *I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni.*

10. La Commissione esprime parere preventivo, obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente), non vincolante, per:

a) il rilascio di permessi di costruire e loro varianti che incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia e che alterano la sagoma dell'edificio, quando questi permessi e loro varianti sono relativi a edifici o manufatti interni al centro storico o in aree di salvaguardia ambientale e/o vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.,

b) il rilascio di permessi di costruire per la realizzazione di tombe e monumenti funerari di privati, nell'ambito dei cimiteri comunali;

c) il rilascio di permessi di costruire per gli interventi di nuova costruzione, così come definiti dalle N.T.A. del P.R.G. o, in assenza di tale definizione all'interno delle N.T.A., come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., e loro varianti che incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia e che alterano la sagoma dell'edificio esistente e modificano le superfici delle singole unità immobiliari, quando questi permessi e loro varianti sono relativi a edifici e manufatti esterni al centro storico o in aree non vincolate da vincoli di tutela ambientale; quando gli edifici non sono vincolati o in aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. la realizzazione di tettoie a sbalzo non eccedenti la profondità di m. 1,50 non costituisce modifica della sagoma dell'edificio;

d) assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca di permessi di costruire già rilasciati;

e) strumenti urbanistici esecutivi e loro varianti;

f) gli altri casi specificatamente contemplati nel presente Regolamento.

11. L'Autorità competente all'emanazione del provvedimento, qualora ritenga di doversi pronunciare in difformità dal parere di cui al precedente comma, ha l'obbligo di motivare il proprio dissenso.

12. Non è richiesto il parere della Commissione Edilizia quando le richieste di permesso di costruire riguardano le volturazioni di permessi di costruire.

13. Il Sindaco o l'Assessore delegato, la Giunta ed il Consiglio comunale - ciascuno nell'ambito delle proprie competenze - hanno facoltà di richiedere pareri alla Commissione in materia di:

a) strumenti urbanistici, generali e loro varianti;

b) convenzioni;

c) regolamenti edilizi e loro modifiche;

d) progetti di opere pubbliche e progetti per realizzazione di tombe e monumenti funebri predisposti dal comune.

14. La Commissione, su convocazione del Presidente, si riunisce ordinariamente ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario; le riunioni della Commissione non sono pubbliche e sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti.

15. Il Responsabile dell'ufficio Tecnico Comunale designa, se ritiene, il funzionario chiamato a svolgere le funzioni di segretario della Commissione, senza diritto di voto oppure si accolla personalmente la funzione; nel secondo caso conserva il diritto di voto.

16. Assistono ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, i tecnici comunali, anche incaricati all'esterno, istruttori degli atti sottoposti all'esame della Commissione stessa.

17. I componenti della Commissione interessati alla trattazione di argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio, allontanandosi dall'aula; dell'osservanza di tale prescrizione, deve essere fatta menzione nel verbale di cui al successivo comma 22 e seguenti.

18. Vi è interesse all'argomento quando il componente della Commissione partecipi alla progettazione, anche parziale, dell'intervento; quando partecipi in qualsiasi modo alla richiesta del

titolo abilitativo; quando sia proprietario o possessore od usufruttuario o comunque titolare, in via esclusiva o in comunione con altri, di un diritto sull'immobile, tale da fargli trarre concreto e specifico vantaggio dall'intervento sottoposto all'esame della Commissione; quando appalti la realizzazione dell'opera; quando sia parente od affine entro il quarto grado del richiedente o del progettista.

19. La Commissione esprime i propri pareri, a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, sulla base di adeguata istruttoria, anche verbale, esperita dall'ufficio comunale competente; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

20. La Commissione, con decisione assunta a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, ha facoltà di richiedere al Presidente di poter sentire uno o più esperti in specifiche materie; ha altresì facoltà - con le stesse modalità decisionali - di convocare e sentire i richiedenti dei titoli abilitativi, o i loro delegati, anche insieme ai progettisti, e di eseguire sopralluoghi collegiali.

21. La Commissione deve sempre motivare l'espressione del proprio parere, anche in relazione alle risultanze della relazione istruttoria.

22. Il Segretario della Commissione redige il verbale della seduta.

23. Il verbale deve indicare il luogo e la data della riunione, il numero e i nominativi dei presenti, l'eventuale riferimento all'istruttoria della pratica, l'argomento puntuale trattato; il parere espresso con la relativa motivazione o la richiesta di integrazioni o supplementi istruttori, l'esito della votazione e, su richiesta dei membri, eventuali dichiarazioni di voto.

24. Il verbale è firmato dal Segretario estensore, dal Presidente della Commissione e dai membri componenti.

25. La Commissione Edilizia, all'atto dell'insediamento, può enunciare in un documento i criteri che intende adottare per svolgere la propria funzione consultiva, in particolare per quanto concerne la valutazione dell'inserimento del progetto edilizio nel contesto ambientale ed il controllo preventivo dello "standard" di qualità delle costruzioni.

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 2 del succitato T.U. le Regioni esercitano potestà legislativa concorrente in materia edilizia nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale desumibili dalle disposizioni contenute nel T.U. medesimo;

CONSIDERATO che a norma del suddetto art. 45.3 del "Regolamento Edilizio Comunale" la Commissione è composta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e da sei componenti, eletti dalla Giunta Comunale. La Commissione, nella prima seduta, nomina il suo Presidente che rimane in carica fino a che la Commissione non decida di nominare un nuovo Presidente;

RITENUTO di procedere alla nomina della suddetta Commissione, con votazione palese;

SENTITE la proposta del Sindaco di conferma della nomina dei componenti la precedente Commissione i cui curricula sono già depositati agli atti del Comune i quali hanno dato verbalmente la loro disponibilità;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Tecnica, in ordine alla regolarità Tecnica della proposta di deliberazione;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Con voti favorevoli unanimi resi ai sensi di legge in forma palese

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI NOMINARE quali membri della Commissione Edilizia Comunale i seguenti tecnici, di provata competenza nelle rispettive materie:
 - Bruno Italo - Ingegnere - esperto urbanistica strutturale
 - Enrico Parodi - Geologo
 - Paolo Chiarella – Ingegnere – esperto edilizia architettonica
 - Pietro Canepa – Geometra – esperto edilizia architettonica
 - Giorgio Allegri – Architetto – Beni ambientali (L.R. 20/89)
 - Marco Biglieri – Ingegnere – esperto impiantistica
3. DI DARE ATTO che i membri della Commissione Edilizia Comunale rimangono in carica fino al rinnovo dell'Amministrazione Comunale e comunque per non più di 45 giorni dalla data dell'insediamento;
4. DI COMUNICARE la nomina agli interessati;
5. DI DICHIARARE, con successiva unanimi favorevoli, resi con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Roberta Daglio

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **26 LUGLIO 2019** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **26 LUGLIO 2019**

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

(Art. 125 del D.Leg. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **26 LUGLIO 2019** giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiglieri.

Visto: Il Sindaco
f.to Roberta Daglio

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL 267/2000.

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000 il _____

Addì, _____

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

Copia conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo

Cabella Ligure _____

Il Segretario Comunale